

Sopraelevare a Ginevra

Autor(en): **BassiCarella Architects**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2011)**

Heft 6: **La trasformazione e il riuso degli edifici**

PDF erstellt am: **23.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-323174>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

BassiCarella Architects foto Yves André

Sopraelevare a Ginevra

Il 29 maggio 1877 l'architetto Jean Camoletti acquistò una porzione dell'immobile sito in rue Bovy-Lysberg 2 per realizzare una costruzione «senza una specifica destinazione d'uso». Gli anni seguenti videro sorgere un edificio autorizzato, dell'altezza al cornicione di 15 m, al posto della scuola che lo Stato prevedeva di realizzare in quel sito. Il contesto particolare della costruzione – situata all'interno della *ceinture façyste*, di fronte alla Place du Cirque e addossata al Victoria Hall – ha indotto a preferire un intervento di tipo conservativo, rispettoso non solo degli elementi esistenti ricostituiti o restaurati ma anche della sopraelevazione.

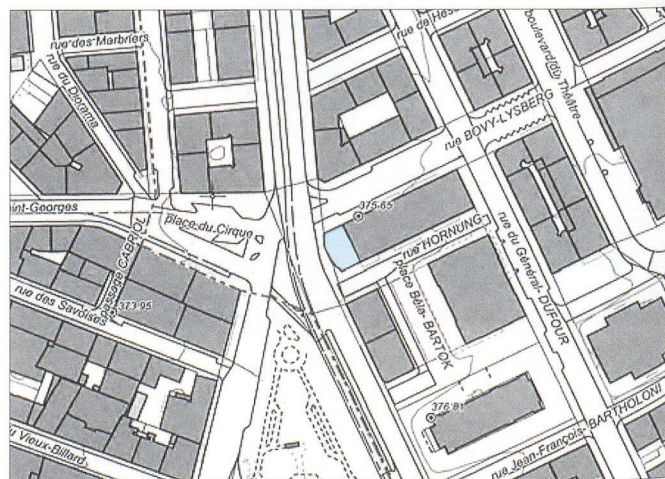
Con l'ampliamento del Victoria Hall, l'operazione avrebbe permesso anche di ristabilire l'equilibrio dell'isolato. La linea dell'intervento, definita dal livello del cornicione, ha consentito l'aggiunta di un piano, con una copertura simile a quella esistente.

La realizzazione di un nuovo piano – realizzato con lastre in calcestruzzo pigmentato – simile al corpo principale dell'edificio, conferma l'indirizzo delle scelte operate. L'espressione contemporanea della sopraelevazione risponde alla funzione amministrativa del progetto e alla volontà di creare per l'immobile un coronamento non appariscente, eppure ben ponderato.

Nelle facciate d'angolo, una variazione della distanza e della profondità delle lastre ribadisce l'enfasi sugli angoli che l'architetto Camoletti volle donare alla composizione delle facciate dell'immobile. Ci è parso inoltre che la realizzazione di una copertura a mansarda corrispondesse al linguaggio architettonico in uso all'epoca. Pur confermando la costruzione del nuovo piano minerale, la copertura ha un'inclinazione inferiore, analoga a quella d'origine, e tende praticamente scomparire allo sguardo di chi osserva dalla strada, tanto che la sua presenza diventa secondaria nella lettura della composizione volumetrica dell'edificio.

La scelta di ridurre al minimo l'impatto visivo della copertura ci è sembrata la più opportuna per ottenere un migliore equilibrio d'insieme. Il nuovo piano funge da coronamento dell'edificio: la qualità delle lastre di calcestruzzo colorato con ossidi di rame di colore verde, simile a quella della molassa, suggerisce un'analogia con il cornicione e con gli infissi delle finestre esistenti.

Una scelta che ribadisce la volontà di ottenere una composizione poco appariscente, di un'evidenza pressoché compiuta.

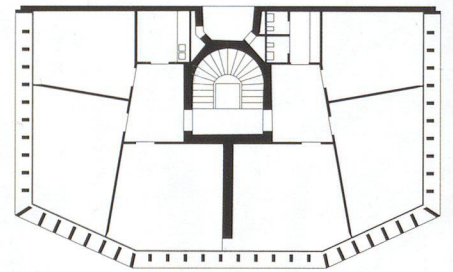




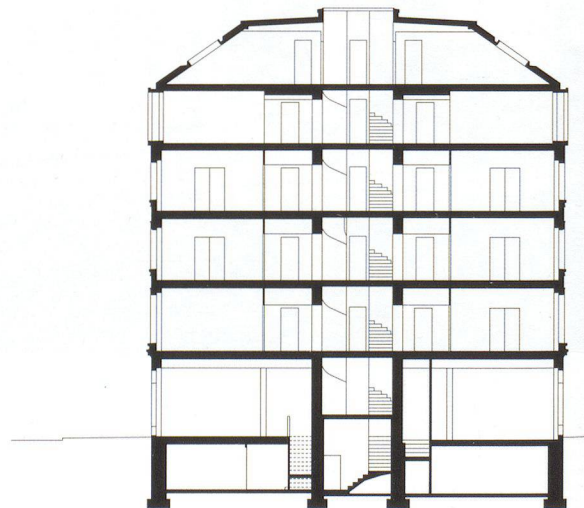
**Restauro e sopraelevazione
a Ginevra**

Architetti BassiCarella Architects; Ginevra
Fotografo Yves André; St-Aubin-Sauges
Date progetto: 2007-2008
realizzazione: 2009-2011





Pianta piano attico



Sezione

